

Confermato nell'appello-bis il licenziamento di Sandro Giuliani.

Il 2 dicembre scorso si è tenuta la seconda e ultima udienza alla Corte di Appello del Tribunale di Roma contro il licenziamento del nostro collega Sandro Giuliani. La Cassazione aveva infatti rimandato alla Corte di Appello per valutare se il licenziamento era proporzionato ai fatti che gli erano contestati o se non fosse più adeguata una sanzione conservativa (giorni di sospensione). La Corte di Appello non ha tenuto in alcun conto neanche le indicazioni fornite dalla Cassazione. Sandro è stato licenziato nel gennaio del 2011 per aver difeso la sicurezza e, più precisamente, per aver contrastato l'agente solo alla guida dei treni.

Da quel momento, come Cassa, abbiamo sostenuto Sandro, in particolare le spese legali per affrontare tutti i gradi di giudizio. Ora la Corte di Appello di Roma, oltre a confermare il licenziamento di Sandro, lo condanna anche al pagamento di tutte le **spese legali: 9.000 euro!!**

Questo a causa della Legge Orlando del 2014, che abolisce la compensazione delle spese per il lavoratore se la causa è sfavorevole. È più che evidente l'intento di scoraggiare i lavoratori colpiti da procedimenti disciplinari dal ricorrere per sanzioni disciplinari fino al licenziamento.

La Cassa di Solidarietà acquista un significato e un'importanza ancora maggiore per impedire che i lavoratori colpiti si scoraggino e rinuncino a impugnare i provvedimenti che li colpiscono.

Abbiamo deciso di coprire per intero anche queste ingenti spese a cui Sandro è stato condannato.

Chiediamo però a tutti di collaborare al sostegno della Cassa, che diventa sempre più preziosa e necessaria, iscrivendosi, rinnovando l'iscrizione, sottoscrivendo comunque.

Cogliamo l'occasione per augurare un buon 2020 a tutti e tutte, un anno di crescente solidarietà, consapevolezza, partecipazione.

“La Solidarietà è il primo passo verso la Libertà”

21 Dicembre 2019

Il Direttivo della Cassa di solidarietà